



## CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

- Provincia di Vicenza -

36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241

[montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net)

[comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it](mailto:comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it)

<http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>



ORIGINALE [X]

COPIA [ ]

Settore: Terzo Tecnico  
Servizio: Ambiente  
Referente del procedimento: geom. Alessandro Dal Toso  
Tel: 0444 - 705761  
Fax: 0444 - 694888  
Modalità di spedizione: posta elettronica  
Anticipata via Fax NO [X] SI [ ]  
Rif. Protocollo in entrata: 25534/2019  
Prot. n.

Montecchio Maggiore, 13/09/2019

Spett.le  
**Amministrazione Provinciale**  
Area Servizi al Cittadino e al Territorio  
Servizio V.I.A. +  
Servizio Ambiente e Territorio  
Contrà Gazzolle 1  
36100 Vicenza VI

Spett.le  
**Arpav**  
Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Via Zamenhof 353-355  
36100 Vicenza VI

Spett.le  
**SO.LA.RI. s.r.l.**  
sede legale Via Chemello 16  
36075 Montecchio Maggiore VI

**Oggetto: osservazioni/prescrizioni sulla pratica prot.n. 25534 del 31/07/2019 di richiesta verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. ed art. 8 della L.R. 18/02/2016 n. 4 per rinnovo con modifiche dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi in regime ordinario.**

**Rif.: SO.LA.RI. s.r.l. per l'impianto sito in Montecchio Maggiore alla Via Chemello 16.**

Si fa riferimento all'istanza in oggetto, a seguito del cui esame, si ritiene di esprimere **un giudizio favorevole con le seguenti osservazioni/prescrizioni, che VorreTe considerare nella fase di assunzione delle determinazioni conclusive del procedimento**, finalizzate al perseguimento di obiettivi pubblici di tutela e salvaguardia del territorio locale:

- *relativamente alla componente acustica – risultata maggiormente significativa tra gli analizzati impatti ambientali -, siano osservate le modalità di conduzione dell'esercizio e le azioni comportamentali volte a ridurre la propagazione del rumore previste, in particolare, a pag. 7 della Documentazione Previsionale di Impatto Acustico D.P.I.A.;*
- *è raccomandato nell'esercizio generale dell'attività il contenimento dei rumori da questa generati ed il rispetto dei valori limiti acustici previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dal vigente Piano di classificazione acustica del territorio comunale, con particolare considerazione delle utenze confinanti e dei limitrofi ricettori;*
- *vanno limitate eventuali vibrazioni generate dalle attrezzature e macchinari in dotazione ed in funzione, dalla movimentazione dei carichi e/o dei mezzi, ...;*

- *l'attività nel suo complesso non deve comportare pregiudizi, molestie e/o disagi ai vicini occupanti ed al contesto territoriale di ubicazione dell'immobile, compromissioni, alterazioni alle condizioni igienico-sanitarie dell'ambito territoriale e/o inquinamenti alle matrici ambientali;*
- *la Società dovrà provvedere tempestivamente ed anche spontaneamente all'adozione di soluzioni mitigative e/o risolutive delle eventuali criticità che dovessero emergere dalle condotte lavorazioni.*

Si segnalano alcune imprecisioni rilevate nella documentazione depositata:

- Elab. 1 All.5 - Piano di Gestione Operativa: nella "Dichiarazione di non pericolosità (solo per i codici a specchio)" è riportata una sede legale ed operativa veronese che non coincide con quella della Società di cui trattasi;
- Elab. 3 - Studio Preliminare Ambientale: a pag. 70 nell'intestazione della *Tabella 8* è riportato il Comune di Isola Vicentina; a pag. 93/100 nel cap. 7.6 *Rumore* è indicato erroneamente in 65 dB(A) [anziché in 70 dB(A)] il valore limite assoluto di immissione per il periodo diurno della classe V.

Si riproducono in allegato **le risultanze dell'Ufficio Urbanistica** emerse dall'istruttoria condotta il 26/08/2019.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Contro detto provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dal ricevimento della presente.

Confidando nell'accoglimento e recepimento delle succitate osservazioni, si porgono distinti saluti.

**Il Dirigente del Terzo Settore**

Dott. Arch. Francesco Manelli

*[documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del CAD (D.Lgs. 82/2015 e ss.mm.ii.)]*

All.: c.s.